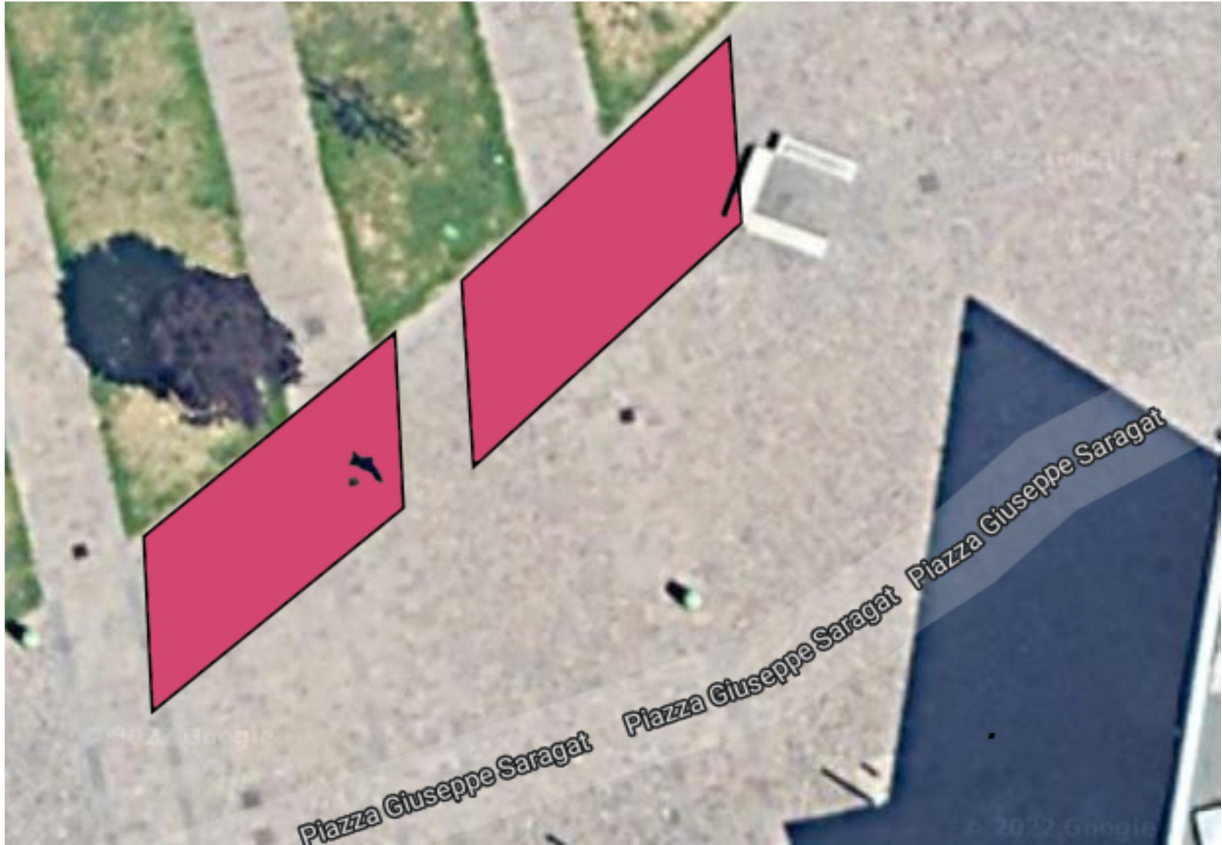


## PIAZZA SARAGAT



Massima occupazione: 2 piazzole di 45 mq /cad (compreso gonfiabili), lasciando una fascia di rispetto di almeno 5,00 m dai fabbricati e 3,00 m dalle alberature.

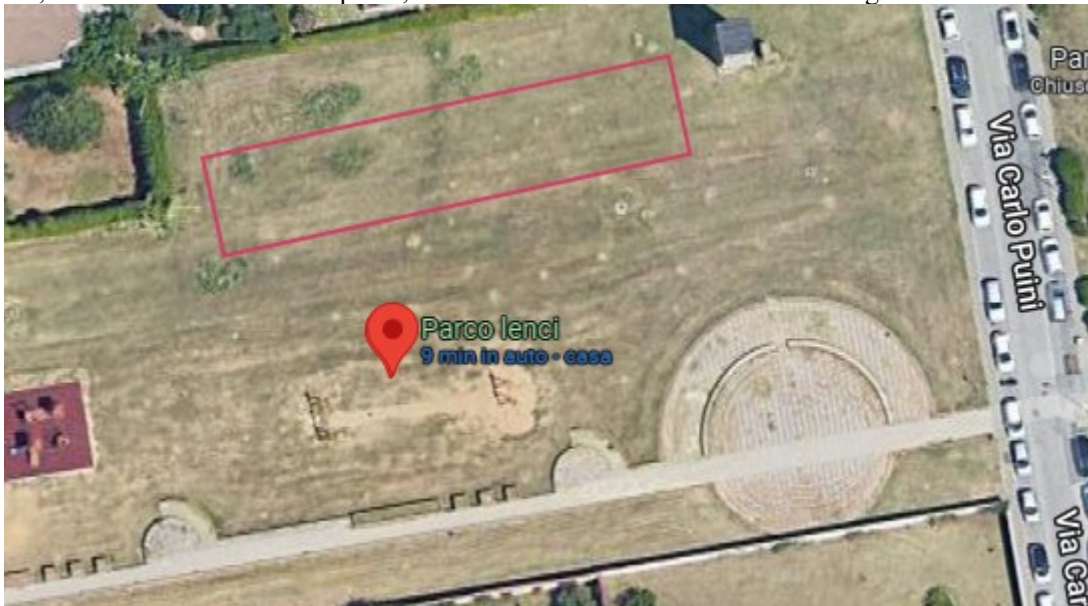
## VIA MINGHI

Massima occupazione: 100 mq - suddivisibile in massimo 2 piazzole (compreso gonfiabili) lasciando una fascia di rispetto di almeno 3,00 dai confini di proprietà privata.



### PARCO LENCI

Massima occupazione: 500 mq - suddivisibile in 2 piazzole (compreso gonfiabili) lasciando una fascia di rispetto di almeno 3,00 m dalle alberature e siepi e 5,00 m dalla cabina di trasformazione energia elettrica.

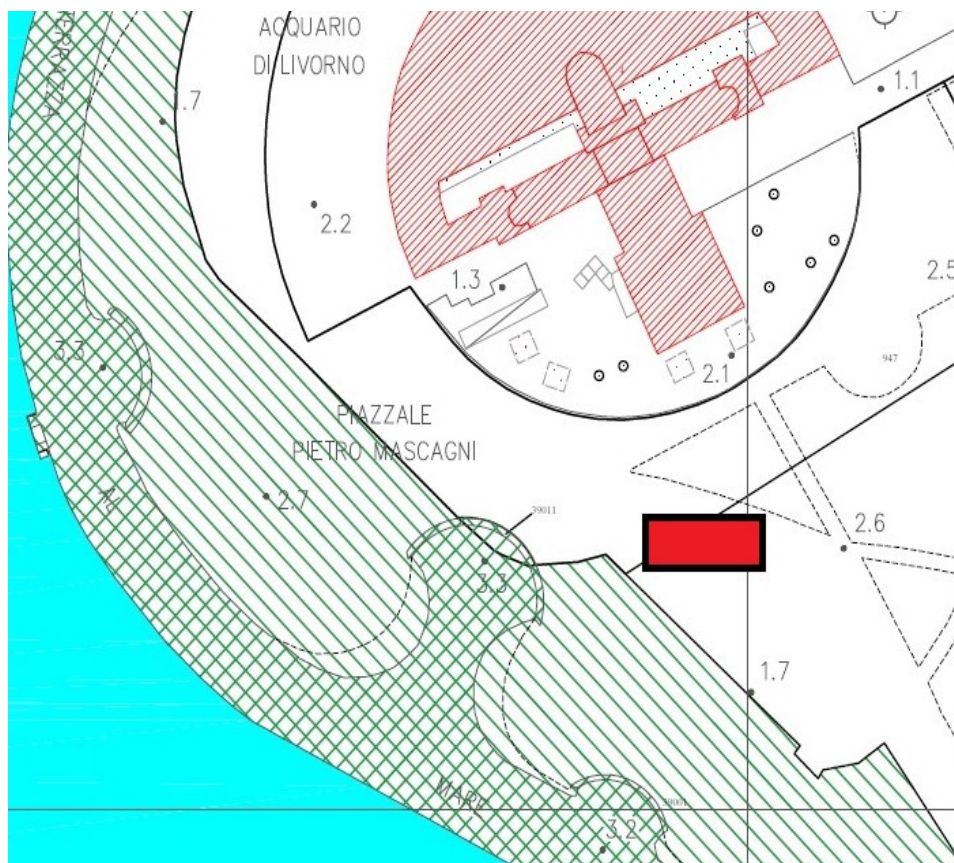


### LA ROSA VIA DELL'ARDENZA

Massima occupazione: 400 mq - suddivisibile in 2 piazzole (compreso gonfiabili) lasciando una fascia di rispetto di almeno 3,00 m da alberature e siepi



### TERRAZZA MASCAGNI



La superficie massima concedibile è di **mq. 150**, comprensiva degli impianti e di tutti gli accessori (quali ad esempio la cassa).

#### **PRESCRIZIONI SULL'UTILIZZO DEL SUOLO PUBBLICO**

Di concordo con gli altri uffici interessati verranno applicate le seguenti prescrizioni nell'atto di concessione di Suolo Pubblico:

- Divieto di manomissione delle infrastrutture, degli arredi fissi, mobili e del verde se presente (essenze arboree, arbustive, tappeti erbosi, ecc.);
- Mantenere accessibili cavedi, quadri elettrici, pozzetti di ispezione e simili;
- Divieto di danneggiamento delle pavimentazioni, delle sovrastrutture, dei manufatti esistenti, come delle aree in genere con divieto di legature, ancoraggi, infissione di chiodi, viti, picchetti o altro;
- Quando la struttura sia montata su tappeto erboso, obbligo di spostare le strutture a fianco dell'area occupata almeno una volta a settimana, in modo da permettere la rigenerazione naturale del tappeto erboso.
- Obbligo di restituire l'area interessata, pulita e nelle stesse condizioni in cui viene concessa.
- Le occupazioni inoltre:
  - non dovranno costituire intralcio/pericolo al transito veicolare e pedonale e costituire barriera architettonica ai sensi del DM 236/89 e al DPR 503/96;
  - non dovranno limitare la visibilità dei segnali stradali esistenti entro lo spazio di avvistamento;
  - non dovrà esser creato ostacolo per l'eventuale transito e/o accesso di mezzi in servizio di soccorso o emergenza.

Hanno partecipato all'istruttoria della presente proposta di aree i seguenti uffici: l'Ufficio Progettazione e Qualificazione degli Spazi Pubblici, l'Ufficio Gestione e Manutenzione dei Parchi e del Verde Pubblico e l'Ufficio Progettazione Stradale e di Infrastrutture per la Mobilità